

European
Recycling
Platform



**ERP ITALIA
Annual
Report
2016**





Il settore della conformità normativa ambientale ed il sistema RAEE continuano ad affrontare ogni giorno nuove e più complesse sfide che riguardano diversi aspetti: numerosi aggiornamenti normativi, oscillazione dei prezzi delle materie prime, aumento delle tendenze monopolistiche nel sistema e nuovi ambiziosi obiettivi stabiliti dall'UE.

European Recycling Platform è da sempre in prima linea rispetto a molti di questi temi e crediamo che, continuando ad essere un attore deciso, coerente e affidabile, riusciremo sempre a soddisfare le aspettative dei nostri members. Nel 2016 siamo stati in grado di fornire servizi efficienti e sostenibili in un numero crescente di paesi. Inoltre, grazie alla nostra autorevolezza e credibilità, abbiamo saputo rappresentare efficacemente le istanze dei produttori che si affidano ad ERP, nell'arena politica di Bruxelles. Ci è stato chiesto di condividere la nostra esperienza e competenza in diversi paesi fuori dall'Europa. Oggi offriamo servizi di consulenza ad autorità locali e stakeholder in tutto il mondo, aiutandoli a implementare in modo sostenibile le nuove leggi sulla corretta gestione del fine vita. Inoltre, abbiamo intensificato il nostro impegno per realizzare modelli sostenibili in paesi quali: America Latina e più recentemente Africa, poiché un numero crescente di produttori ha chiesto il nostro supporto per poter gestire i loro obblighi in questi paesi.

Disponendo di un'organizzazione unica nel suo genere, oggi abbiamo anche la possibilità di affiancare le aziende per affrontare, nel modo corretto, le normative REACH, RoHS e altri regolamenti sulle sostanze chimiche. Un valore aggiunto che solo ERP può fornire, grazie alla sua presenza internazionale, consentendo ad un maggior di produttori di ottimizzare e semplificare le complesse procedure amministrative relative ai loro obblighi di conformità.

A completamento della nostra struttura organizzativa, utilizziamo soluzioni IT e software specialistici unici nel mercato, che hanno suscitato molto interesse nel resto del mondo. Infatti, i sistemi collettivi di Canada, Brasile, Australia e Nuova Zelanda stanno utilizzando o implementando il nostro software per gestire le procedure relative a queste attività.

Nel complesso, European Recycling Platform, Landbell Group e le sue affiliate sono l'espressione di una realtà leader nell'applicazione diretta del concetto di Economia Circolare offrendo un aiuto concreto, efficiente, economicamente sostenibile e di alta qualità.

Tra le nostre realtà locali, ERP Italia SCARL, una società consortile senza scopo di lucro, si distingue per competenza ed affidabilità nella gestione degli obblighi normativi e di raccolta per RAEE e pile, nel rispetto degli obblighi e raggiungendo alti tassi di performance sui livelli di servizio e di recupero.

Infatti, a dimostrazione di ciò, il nostro sistema ha raggiunto e superato i target normativi sull'efficienza di recupero e riciclaggio per i RAEE in Italia, gestendo, per gli oltre 500 clienti aderenti, 34.200 tonnellate di RAEE provenienti dai 5 raggruppamenti domestici e dalle attività di tipo professionale (+28% rispetto al 2015), oltre che 1.385 tonnellate di rifiuti di pile e accumulatori (+6%).

Vorrei infine cogliere questa occasione per ringraziare tutti i nostri members e gli attori coinvolti, che grazie al loro continuo supporto e collaborazione, hanno reso l'Italia un eccellente paese di riferimento.

Cordiali saluti.

Umberto Raiteri
Presidente e CEO ERP



Il 2016 è stato caratterizzato da un fortissimo incremento della raccolta dei RAEE gestita da ERP Italia (+27% vs 2015) dovuta solo marginalmente all'ingresso di nuovi produttori, ma da ricercarsi principalmente nell'uscita dal mercato di uno tra i principali consorzi e al ritardo con cui alcuni produttori hanno trasferito i propri adempimenti in carico a nuovi consorzi, facendo così gravare la gestione dei RAEE su un minor numero di soggetti per gran parte dell'anno.

Il Centro di Coordinamento ha dovuto dotarsi di nuovi strumenti per poter mitigare la gran parte degli effetti appena ricordati e scongiurare il ripetersi di queste problematiche, almeno con questa magnitudine, in futuro. Sono state infatti introdotte assegnazioni correttive periodiche e un sistema di garanzie volte a gestire gli impatti residuali.

Questo nuovo pacchetto di strumenti, che considero una delle innovazioni più importanti introdotte dal CDC RAEE, ha iniziato a produrre i suoi effetti da fine 2016 e fino a questo momento si sta dimostrando efficace, permettendo una più precisa e aggiornata ripartizione degli obblighi di raccolta.

Tengo a sottolineare come ERP Italia abbia dimostrato di saper affrontare sia dal punto di vista operativo che finanziario questo tipo di accadimenti senza la minima ripercussione sulle performance del sistema collettivo a testimonianza della validità del nostro operato.

Dal punto di vista regolamentare nel corso dell'anno sono state introdotte importanti novità quali il cosiddetto DM 1 contro 0, ecodesign, tariffe per la copertura dei costi di funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo che hanno contribuito alla maturazione del sistema RAEE. Ancora non è stato invece pubblicato il DM trattamento adeguato e quello sullo statuto tipo. Come ribadito già in diverse occasioni auspico che quest'ultimo sia in grado di tenere in debita considerazione le attuali caratteristiche dei sistemi collettivi senza appiattire i diversi modelli organizzazione voluti dai produttori di AEE.

Sul fronte della gestione degli obblighi della responsabilità estesa dei produttori di pile ed accumulatori portatili il 2016 ha registrato un altro incremento volumi gestiti da ERP Italia ed il rafforzamento dei piani di sensibilizzazione ed incentivazione alla raccolta. Questo risultato è stato conseguito nonostante la necessaria riassegnazione delle aree di competenza effettuata a giugno e che ha comportato la perdita di alcune aree da noi sviluppate e particolarmente produttive. Il nostro obiettivo è comunque quello di duplicare i volumi di raccolta entro i prossimi tre anni con l'auspicio che si possa contare su semplificazioni normative per facilitare il conferimento di questa particolare tipologia di rifiuto.

Alberto Canni Ferrari
Direttore Generale ERP Italia

ERP (European Recycling Platform) società consortile senza scopo di lucro è il Sistema Collettivo leader in Europa nella gestione di tutte le tipologie di RAEE e di RPA.

Istituito nel 2002 per iniziativa di Braun-Gillette (oggi Procter & Gamble), Electrolux, Hewlett-Packard e Sony con lo scopo di ottemperare alla Direttiva Europea sui rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e PLA.

ERP garantisce la conformità normativa in capo ai produttori di AEE efficiente ed economicamente sostenibile delle attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero dei prodotti giunti a fine ciclo di vita a vantaggio delle aziende aderenti, dei loro clienti e dell'ambiente.

ERP è il primo Sistema Collettivo a essere autorizzato a operare in diversi stati membri dell'Unione Europea, facendo della cultura del riciclo un vero valore transnazionale che arricchisce i singoli stati membri fino ad arrivare al consumatore.

In questa pubblicazione sono contenute le informazioni sui risultati positivi conseguiti da ERP Italia SCARL (società consortile senza scopo di lucro) nel corso del 2016. Aspetti chiave per il raggiungimento di tali obiettivi sono stati il pieno rispetto di quanto richiesto dalla legislazione e degli standard di livello del servizio operativo stabiliti dal CDC RAEE e dal CDCNPA.

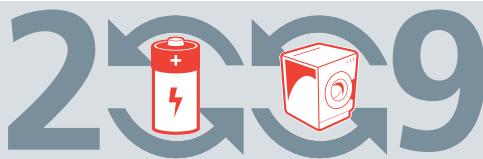


STORIA

ERP Italia società consortile senza scopo di lucro, filiale italiana dell'European Recycling Platform, è un Sistema Collettivo che gestisce la conformità dei propri clienti in ambito RAEE, pile e accumulatori e moduli fotovoltaici sull'intero territorio nazionale occupandosi del ritiro, trasporto, trattamento e riciclo di apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori portatili e moduli fotovoltaici giunti a fine ciclo di vita. ERP Italia è tra i fondatori sia del Centro di Coordinamento RAEE (CDC RAEE), sia del Centro di Coordinamento Nazionale pile e accumulatori (CDCNPA).



Nasce **ERP Italia** con lo scopo di fornire ai produttori di RAEE che operano sul mercato italiano una soluzione semplice e completa per assolvere gli obblighi derivanti dal recepimento della Direttiva Europea in materia di riciclo dei rifiuti elettrici ed elettronici.



ERP Italia fornisce un'analogia soluzione ai produttori di pile e accumulatori portatili, accumulatori per veicoli e accumulatori industriali.



ERP Italia implementa un sistema avanzato di gestione dei moduli fotovoltaici esausti che anticipa il recepimento della revisione della Direttiva RAEE (RAEE2) nell'ordinamento nazionale, avvenuto nel mese di aprile 2014 con l'entrata in vigore del Decreto Legge 49, con il quale i moduli fotovoltaici sono stati associati ai RAEE.



ERP Italia si conferma tra i principali sistemi collettivi nella gestione di RAEE, pile e fotovoltaico.

MISSION

Concorrere attivamente all'implementazione in Italia delle normative nazionali e comunitarie in materia di RAEE e RPA, sviluppando e perfezionando costantemente servizi di raccolta, riciclo e riuso efficienti e di alta qualità, servizi di conformità e consulenze ambientali, i cui benefici si estenderanno ai consumatori, alla società e all'ambiente.

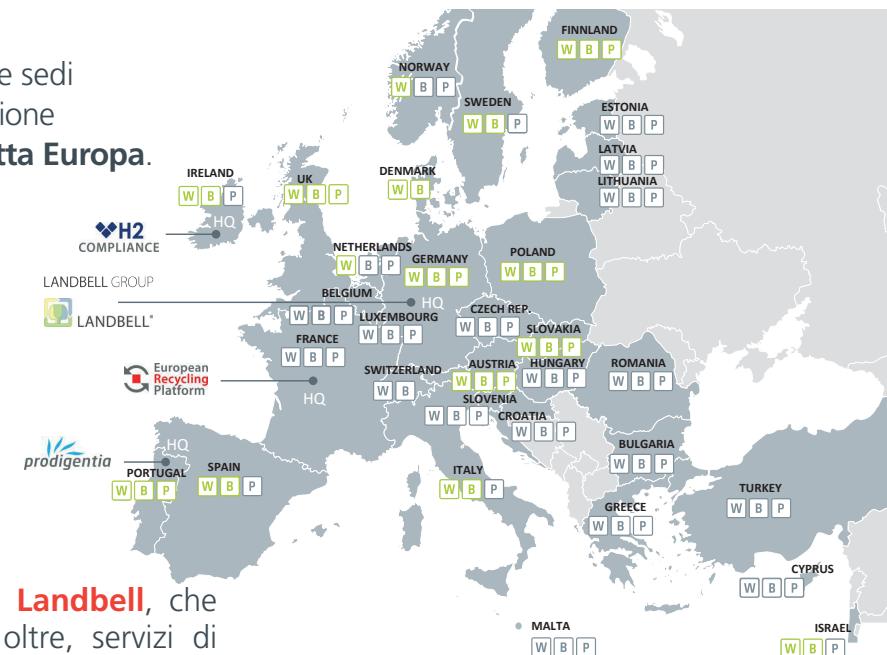
Attraverso la propria rete certificata e grazie all'esperienza acquisita sia in ambito nazionale sia a livello internazionale, ERP Italia persegue l'obiettivo di **garantire la piena conformità a produttori e importatori**, consentendo loro di concentrarsi sul proprio core business.

Allo stesso tempo, ERP Italia si coordina con il sistema nazionale di raccolta e riciclo, facendosi carico di **promuovere iniziative che ne migliorino l'efficienza e che agevolino il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi in termini di RAEE raccolti** rispetto all'impresso sul mercato, fissati per il nostro paese dalle direttive comunitarie.

ORGANIZZAZIONE

Presenza diretta con proprie sedi in **15 paesi** tramite la gestione di **32 sistemi collettivi** in tutta Europa.

- W**
WEEE¹
(incl. PV-Modules)
- B**
Batteries
- P**
Packaging



Compliance Schemes of Landbell Group

¹ Waste Electrical and Electronic Equipment
² Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
³ Restriction of Hazardous Substances

ERP fa parte del Gruppo Landbell, che eroga a livello Europeo e oltre, servizi di gestione degli obblighi derivanti dalle normative sulla responsabilità estesa del produttore per RAEE, RPA e imballaggi.

SERVIZI



Servizi standard
Adempimento obblighi normativi

Servizi di conformità normativa

- Analisi degli obblighi legislativi
- Gestione delle pratiche di conformità e adesione al sistema collettivo
- Iscrizione ai Registri Nazionali dei Produttori di AEE e di Pile e accumulatori
- Dichiarazioni annuali alle autorità competenti
- Consulenza e aggiornamenti normativi periodici

Servizi di Ritiro e Riciclo

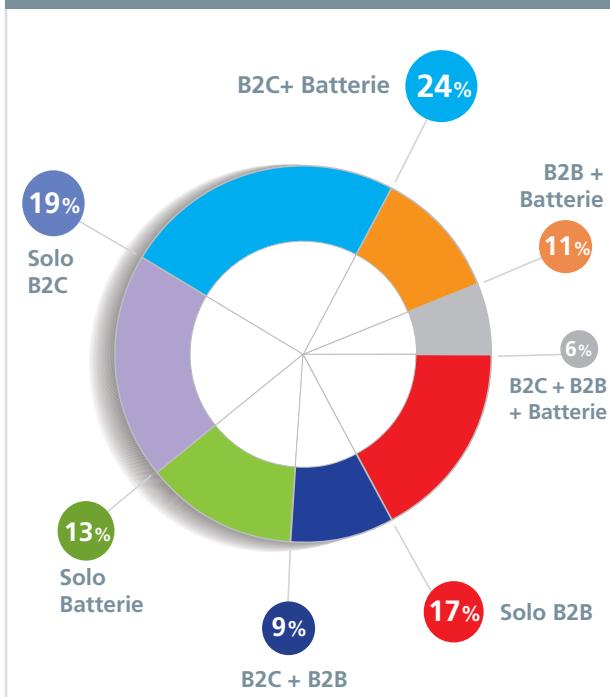
- RAEE domestici e RAEE professionali provenienti dal regime di "1 contro 1" e "1 contro 0"
- RPA – portatili, veicoli e industriali
- Moduli fotovoltaici



Servizi aggiuntivi
Attività volontarie,
non imposte dalla normativa

- Servizi di ritiro e trattamento personalizzati di RAEE, pile, moduli fotovoltaici e imballaggi
- Servizi di ritiro e trattamento di materiali ferrosi e non
- Consulenza ambientale
- Rappresentanza legale autorizzata
- Eventi speciali di sensibilizzazione ambientale con attività di ritiro

Produttori aderenti
a ERP Italia divisi per tipologia
di prodotto gestito



- Servizi di **consulenza operativa** per il corretto adempimento agli obblighi in materia di tracciabilità dei rifiuti prodotti, come la tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti e di tutta la documentazione obbligatoria
- Assistenza **SISTRI**: supporto per l'utilizzo dell'applicativo
- Supporto **formativo e informativo** per la corretta gestione dei RAEE e degli altri rifiuti prodotti

NORMATIVA RAEE

A quasi 10 anni dal suo avvio, il Sistema RAEE nel 2016 si è misurato per la prima volta con i nuovi obiettivi definiti a livello comunitario e nazionale: target di raccolta pari al 45% della media dell'impresso sul mercato dei 3 anni precedenti (65% dal 2019). L'obiettivo, nel 2016, non è stato raggiunto (40,87% il risultato conseguito, fonte CDCRAEE www.cdcrree.it), benché la raccolta complessiva rispetto al 2015 sia aumentata di oltre il 10%.

Dal punto di vista degli aggiornamenti normativi, nel corso dell'anno 2016 sono stati emanati alcuni importanti Decreti attuativi del D.Lgs. 49/2014. Questi Decreti si pongono l'obiettivo di dare una applicazione operativa ad alcuni dei principi fondamentali della norma quadro, come l'incentivazione di prodotti eco-compatibili, o la promozione della raccolta dei RAEE di piccolissime dimensioni. Inoltre per la prima volta dall'avvio del sistema RAEE, sono state definite le tariffe a copertura dei costi di funzionamento del Comitato di Vigilanza e Controllo; quello che ad una prima lettura potrebbe apparire come ad un mero (ed aggiuntivo) costo per i Produttori di AEE, è in realtà un fatto estremamente positivo, che consente all'organo istituzionale deputato alla vigilanza e al controllo del sistema di esercitare la propria attività in maniera effettiva e continuativa, a garanzia del rispetto delle norme da parte di tutti i soggetti coinvolti.

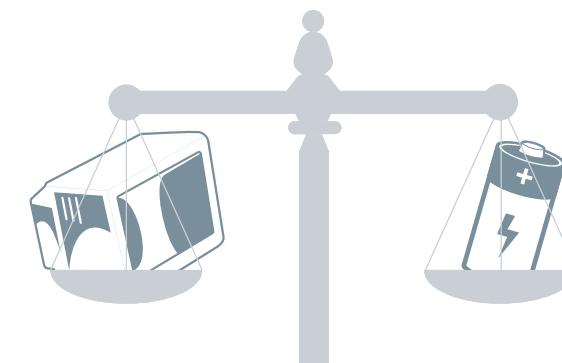
Per completare il quadro normativo del sistema RAEE si attende la pubblicazione di ulteriori Decreti attuativi, anche essi importanti per dare piena operatività al D.Lgs. 49/2014, in particolare per quanto concerne le regole relative agli standard minimi di trattamento, lo schema di statuto-tipo per i Sistemi Collettivi e il decreto relativo alle garanzie finanziarie. Di seguito si riporta un elenco e una breve descrizione dei Decreti attuativi emanati ed in attesa di pubblicazione:

Decreti attuativi emanati nel corso del 2016:

- **DM 12 ottobre 2016 n. 27** - Approvazione statuto del Centro di Coordinamento RAEE - Attuazione dell'articolo 33, comma 4, Dlgs 49/2014.
- **DM Ambiente 25 luglio 2016** - Misure volte a promuovere sviluppo di nuove tecnologie per trattamento e riciclaggio rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - Attuazione articolo 19, comma 10, Dlgs 49/2014.
- **DM Ambiente 10 giugno 2016, n. 140** - Criteri e modalità per favorire progettazione e produzione eco-compatibili di AEE - Attuazione articolo 5, Dlgs 49/2014.
- **DM Ambiente 31 maggio 2016, n. 121** - Modalità semplificate per svolgimento attività di ritiro gratuito RAEE di piccolissime dimensioni (cd. "uno contro zero") - Attuazione articolo 11, Dlgs 49/2014.
- **DM Ambiente 17 giugno 2016** - Tariffe copertura oneri derivanti da sistema gestione rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) - Attuazione articolo 41, Dlgs 49/2014.

Decreti in attesa di pubblicazione:

- D.M. "Garanzie" ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. 49/2014.
- D.M. recante lo "Schema di Statuto-Tipo" dei Sistemi Collettivi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 49/2014.
- D.M. sul "Trattamento Adeguato" ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 49/2014.



NORMATIVA PILE E ACCUMULATORI

La norma quadro che disciplina le pile e gli accumulatori e i relativi rifiuti, in Italia, è il D.Lgs. 188/08, che ha recepito la Direttiva 2006/66/CE. Nel corso del 2016 il D.Lgs. 188/08 ha subito qualche modifica tramite il D.Lgs. 27/2016.

Le novità introdotte sono comunque marginali e si limitano ad una formale sostituzione dei riferimenti alla normativa RAEE contenuti nel D.Lgs. 188/08 (viene ora richiamato il D.Lgs. 49/2014 al posto del vecchio D.Lgs. 151/05), all'eliminazione della deroga all'immissione sul mercato nazionale di accumulatori nichel-cadmio per utensili elettrici senza fili (dal 1 gennaio 2017), e di quella relativa al mercurio nelle pile a bottone, nonché all'inserimento di nuovi obblighi in capo ai Produttori in materia di istruzioni che devono essere fornite circa la corretta rimozione dei rifiuti di pile e accumulatori dagli apparecchi.

Restano ancora aperte alcune questioni fondamentali per permettere al sistema di crescere e di poter raggiungere gli obiettivi di raccolta definiti a livello comunitario e nazionale (raccolta pari al 45% della media dell'impresso sul mercato dell'anno in corso e dei 2 anni precedenti). Nel 2016 infatti il risultato conseguito è stato pari al 38,6% (fonte CDCNPA, www.cdcnpa.it) e, benché tale dato non comprenda i quantitativi raccolti da soggetti terzi rispetto ai Sistemi Collettivi e Individuali che formano il CDCNPA, è evidente come molto debba ancora essere fatto per poter raggiungere i target imposti dalla normativa.

Sono in corso di svolgimento, in sede di UE, i lavori propedeutici alla preparazione e alla pubblicazione di una nuova Direttiva in materia di Pile e Accumulatori che dovrà tenere conto di un mercato cambiato radicalmente rispetto a 10 anni fa, quando è stata emanata la storica Direttiva 2006/66/CE.

Per quanto riguarda la realtà italiana, di seguito si riportano una serie di punti e di questione che si auspica siano oggetto di analisi e di conseguente intervento da parte del legislatore al fine di rimuovere quelle criticità che fungono da freno alla crescita del sistema di raccolta.

SEMPLIFICAZIONI PER I DISTRIBUTORI. È auspicabile che il legislatore definisca ed espliciti in maniera chiara le necessarie semplificazioni amministrative per i distributori che sono obbligati, per legge, a raccogliere le pile esauste.

GARANZIA FINANZIARIA PER ACCUMULATORI INDUSTRIALI. È auspicabile l'introduzione di una forma di garanzia che assicuri il finanziamento dei futuri rifiuti di accumulatori industriali con un ciclo di vita medio-lungo che tuteli il sistema dall'eventuale fuoriuscita dal mercato del produttore che ha immesso tali prodotti.

CLASSIFICAZIONE PILE E ACCUMULATORI. È auspicabile che il legislatore definisca criteri oggettivi per una classificazione omogenea delle pile e degli accumulatori tra le varie categorie, in maniera tale da assicurare un'applicazione omogenea della norma e una equa ripartizione degli oneri di finanziamento.

ALLINEAMENTO CON LA NORMATIVA RAEE. È auspicabile un allineamento della disciplina che riguarda le pile e gli accumulatori alla normativa RAEE, anche in considerazione del fatto che molti Sistemi Collettivi che operano nel mondo dei RAEE si occupano anche delle pile e degli accumulatori.

L'orientamento di ERP Italia è sempre stato quello di cercare di andare oltre la mera erogazione dei servizi e di instaurare con i propri interlocutori delle relazioni stabili e sistematiche, che agevolassero la comprensione reciproca, la valorizzazione delle realtà del territorio e la crescita di una cultura ambientale condivisa.

Proprio la consapevolezza di non essere un'entità a sé stante, ma di vivere in un tessuto economico, sociale e normativo sempre più integrato ed esigente, ha portato ERP Italia a completare il proprio percorso di costante miglioramento e qualificazione dei processi aziendali, richiedendo e ottenendo una serie di certificazioni.

CERTIFICAZIONI

ISO 9001 2015 - Perfezionamento dei processi di un sistema dinamico e teso al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza per accrescere la soddisfazione dei clienti attraverso risposte adeguate alle loro richieste.



ISO 14001 2015 - Certificazione del Sistema di gestione ambientale



OHSAS 18001 2008 - Certificazione del Sistema di gestione sicurezza e salute sul posto di lavoro



D.Lgs. 231 - Attestazione del modello organizzativo-gestionale come richiesto dal D.Lgs. 231/2001

ERP Italia possiede le certificazioni **ISO 9001 2015**, **ISO 14001 2015** e un modello attestato da un Ente terzo di organizzazione e gestione del **D.Lgs. 231/2001**. Il partner operativo di eccellenza, **ERP Italia Servizi**, nato in seguito alla scissione del 2014, è invece certificato **ISO 9001 2015**, **ISO 14001 2015**, **OHSAS 18001 2008** e ha implementato a sua volta un modello di organizzazione e gestione, come richiesto dal D.Lgs. 231/2001.

ERP Italia ed **ERP Italia Servizi** hanno implementato il modello di organizzazione e gestione del D.Lgs. 231/2001 al fine di prevenire la commissione della fattispecie di reati previsti dal medesimo decreto e garantire la trasparenza del proprio operato.

ERP Italia è socio di **Assolombarda** e di **Assoreca** e partecipa a progetti per lo sviluppo per la **Circular Economy** e sull'interazione tra **ISO 14001** e **D.L. 231**.

ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RACCOLTA E SENSIBILIZZAZIONE

L'esperienza acquisita in Europa e nel nostro paese ha confermato l'importanza delle attività territoriali di sensibilizzazione e salvaguardia ambientale al fine di aumentare la diffusione della cultura della raccolta e del riciclo dei rifiuti da elettrodomestici, apparecchiature elettroniche e batterie portatili esauste. Anche nel 2016 ERP Italia ha sviluppato un'intensa attività di divulgazione e promozione del riciclo consapevole, realizzando importanti iniziative didattiche e territoriali in collaborazione con istituti scolastici e con partner quali Politecnico di Milano, WWF Ricerche e Progetti, Co.A.B.Se.R. e A.S.D. Maratonina Udinese.

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Raccolta a domicilio di pile

Progetto per la raccolta a domicilio di pile esauste, che ha consentito la raccolta di oltre 4.400 chili di pile e batterie portatili nella Provincia di Cuneo. Circa 150.000 persone sono state coinvolte e sensibilizzate sull'importanza di riciclare correttamente le pile scariche, per poter recuperare materiali importanti quali ferro, zinco, alluminio e rame.



RAEE in carcere

Realizzato nella Regione Emilia Romagna in collaborazione con diversi partner, sia istituzionali che privati, per favorire il reinserimento socio-lavorativo di persone in esecuzione penale o che hanno concluso il periodo di detenzione, attraverso attività di riciclo e altre forme di recupero RAEE.



E ancora >

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Maratonina di Udine

Partner del fine settimana agonistico di Udine, a fianco dell'Associazione Maratonina Udinese. I risultati raggiunti sono stati importanti, sia in termini di sensibilizzazione alla buona pratica ambientale del riciclo di pile ed elettrodomestici, sia in termini di raccolta straordinaria di questi rifiuti.



Progetto di raccolta delle pile esauste presso POLIMI



Grazie ad un accordo tra ERP Italia, POLIMI e AMSA, sono stati collocati 17 contenitori nella sede storica di Città Studi e 8 nella sede di Bovisa, caratterizzati dalla presenza di una cartellonistica a scopo didattico-divulgativo. Nella raccolta delle pile esauste è coinvolta una popolazione di circa 38.000 studenti e circa 5.500 dipendenti e collaboratori.

IL FATTURATO ANNUALE AL 31/12/2016

11.553.542,83€ di cui:

9.273.245,07€

di contributi per la gestione del RAEE.

2.280.297,76€

di contributi per la gestione dei rifiuti da pile e accumulatori.

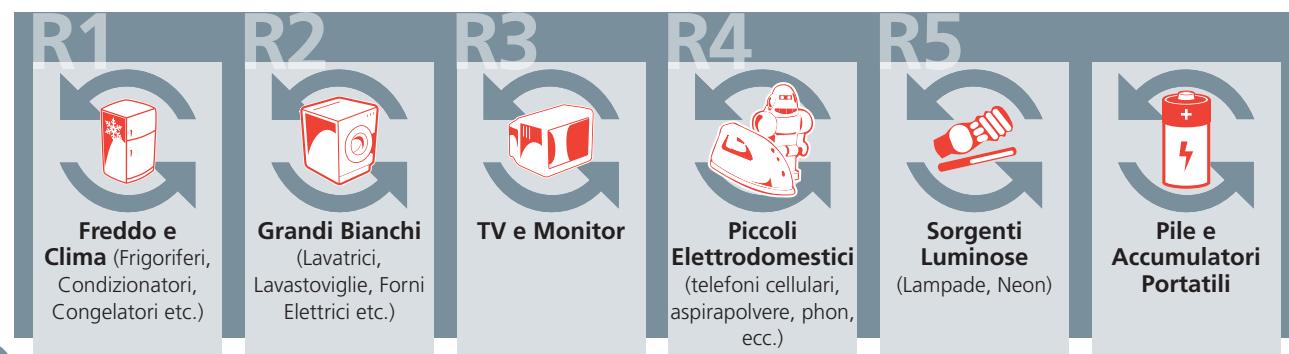
ERP Italia opera in qualità di Sistema Collettivo per la gestione di RAEE e Rifiuti da pile e accumulatori portatili e, nello svolgimento di tale ruolo, garantisce ai produttori associati:

- la selezione dei fornitori e la verifica continuativa del loro standard di qualità;
- la conformità legislativa in tutti i Paesi Europei in cui opera (ERP è l'unico Sistema Collettivo pan-europeo);
- la definizione e la gestione del processo ottimale per la raccolta e il trattamento di RAEE e RPA;
- la gestione delle relazioni con le aziende municipalizzate e le organizzazioni della Distribuzione;
- la partecipazione ai gruppi di lavoro dei CDC RAEE e CDCNPA.

ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA E DEL TRATTAMENTO

ERP Italia organizza e gestisce la raccolta dei RAEE e degli RPA provenienti dalle isole ecologiche e dai Luoghi di Raggruppamento in base all'assegnazione annuale indicata dal CDC RAEE e dal CDCNPA. Ogni singolo punto di ritiro è assegnato a un fornitore logistico le cui attività sono coordinate dal Sistema Collettivo.

I fornitori provvedono a garantire il servizio completo attraverso tutta la filiera: dalla fornitura delle unità di carico presso i punti di ritiro sino al trattamento finale di apparecchiature, nonché di pile e accumulatori a fine vita. ERP Italia si occupa in primo luogo della raccolta dei RAEE domestici (Business to Consumer - B2C) e dei rifiuti di pile e accumulatori portatili, suddivisi nei seguenti raggruppamenti:



Parallelamente, ERP Italia fornisce un capillare servizio per la raccolta dei RAEE provenienti dai nuclei professionali (Business to Business - B2B) sia nell'ambito della raccolta "1 contro 1" che fornendo servizi ad hoc in base alle specifiche richieste dei propri produttori.

SELEZIONE DEI FORNITORI

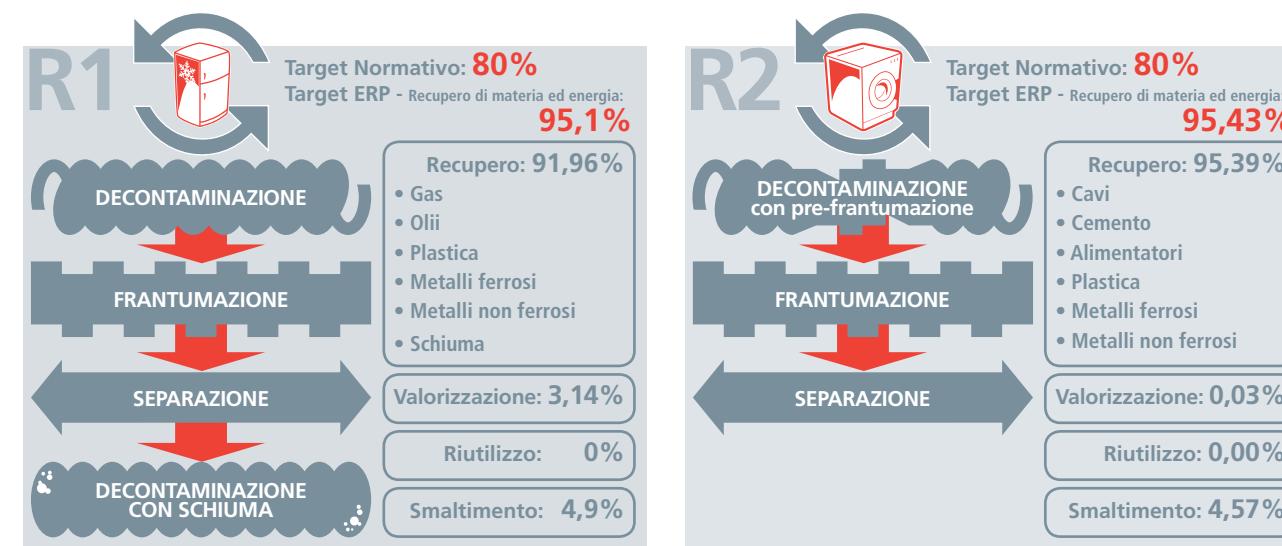
ERP Italia seleziona periodicamente i propri fornitori attraverso un apposito bando di gara. Il processo di gara consente di scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo per garantire un elevato standard di trattamento, in linea con le migliori tecnologie disponibili nel settore.

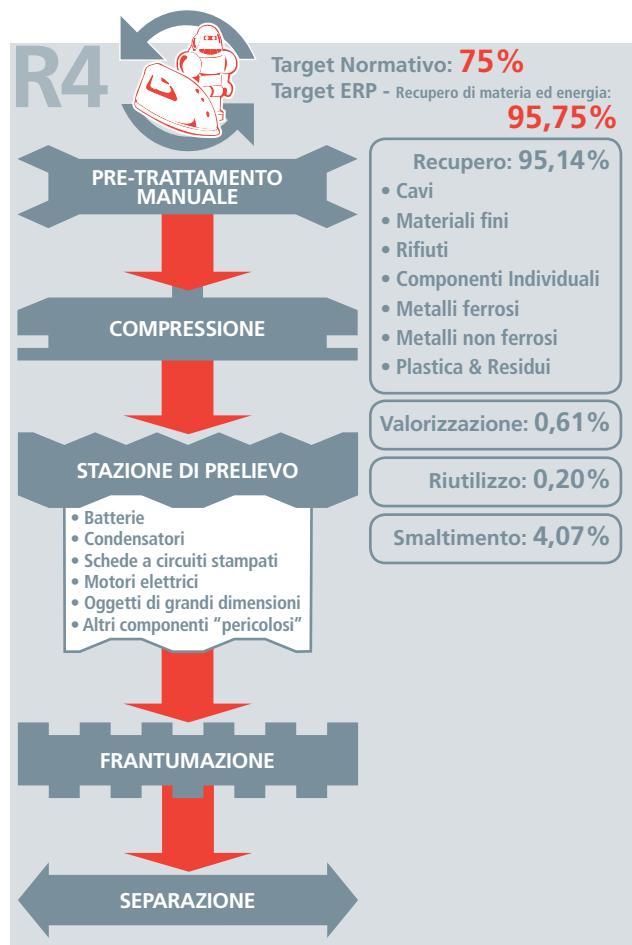
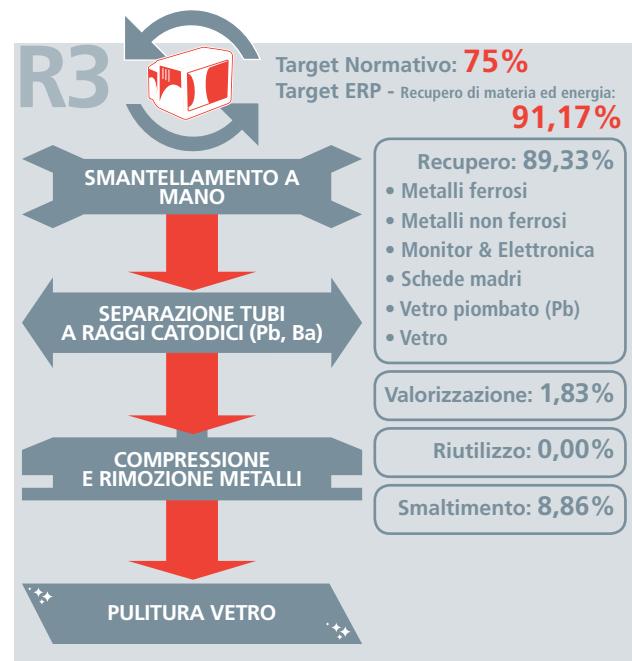
Un aspetto importante della fase di selezione dei fornitori è rappresentato dalle visite ispettive (audit) di verifica annuale degli impianti, a garanzia del rispetto degli standard previsti contrattualmente. L'audit permette di fornire consigli e miglioramenti da apportare all'attività di trattamento. In caso di mancato raggiungimento dei livelli di servizio previsti, l'impianto viene escluso dalla lista degli operatori accreditati dal Sistema Collettivo.

RAEE

Le Operazioni di smontaggio e trattamento

I rifiuti in ingresso negli impianti di trattamento subiscono una preliminare separazione a seconda della loro tipologia e del processo di trattamento al quale sono destinati. Per tutti i 5 raggruppamenti vengono rimosse manualmente le componenti pericolose, in conformità con le Direttive Europee e la normativa nazionale. Alcune parti vengono inviate a impianti specializzati nel loro trattamento. Successivamente i rifiuti vengono triturati per recuperare materie prime seconde quali alluminio, rame, ferro, plastiche ecc.





TOTALE RAEE

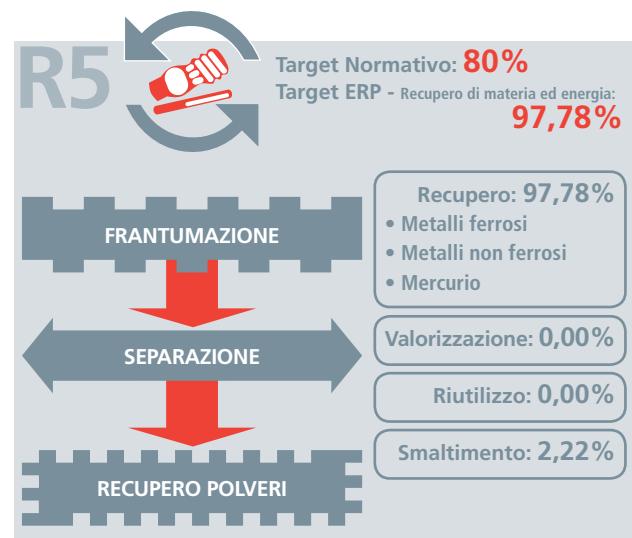
Per tutti i 5 raggruppamenti gli obiettivi raggiunti da ERP Italia sono sempre superiori a quelli assegnati dalla normativa, con una percentuale media di smaltimento di appena il 5%, mentre tutto il resto è recuperato.

Recupero: **93,71%**

Valorizzazione: **0,99%**

Riutilizzo: **0,13%**

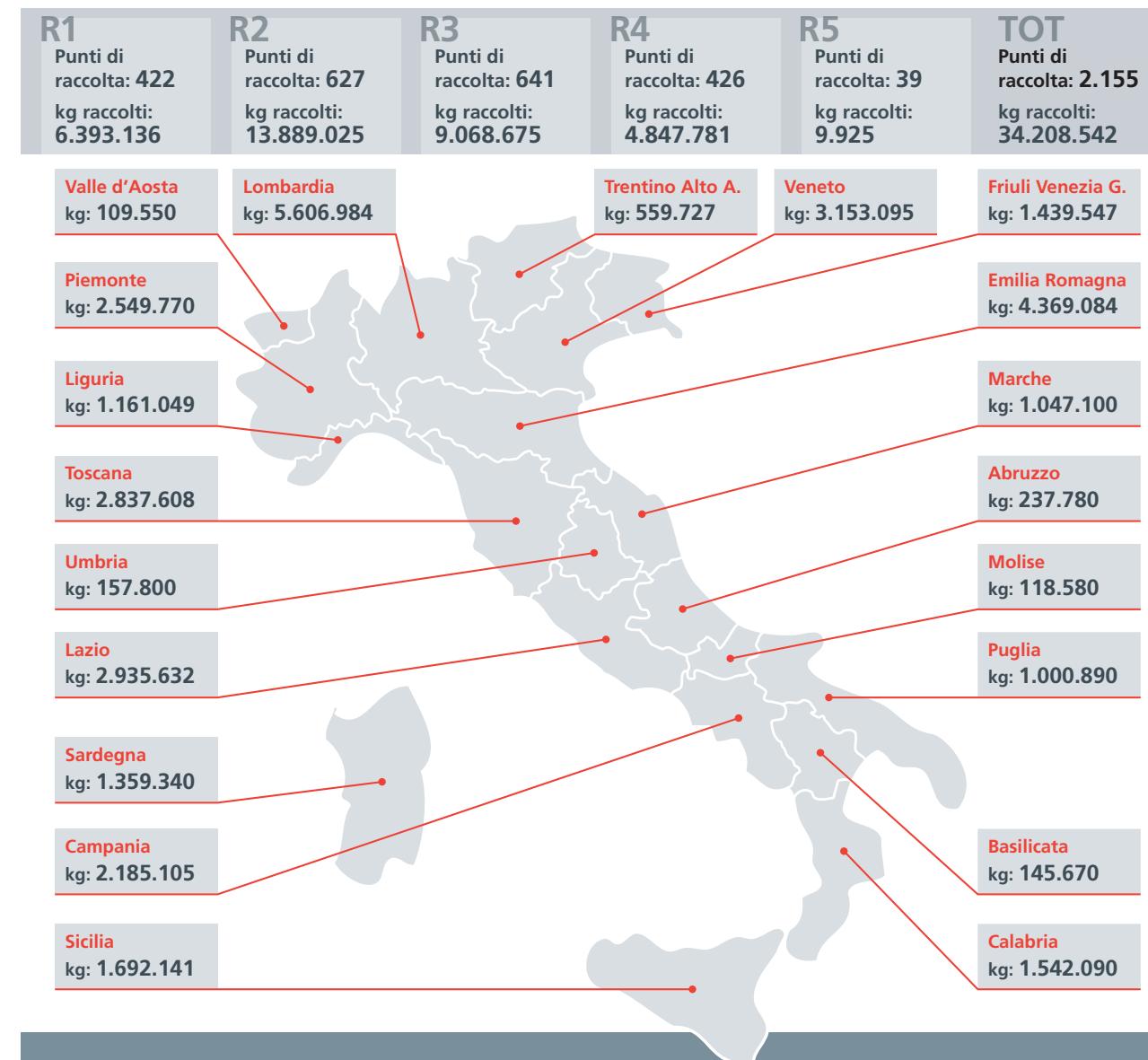
Smaltimento: **5,19%**



RAEE raccolti 2016

La Lombardia si conferma la regione in cui ERP raccoglie più volumi.

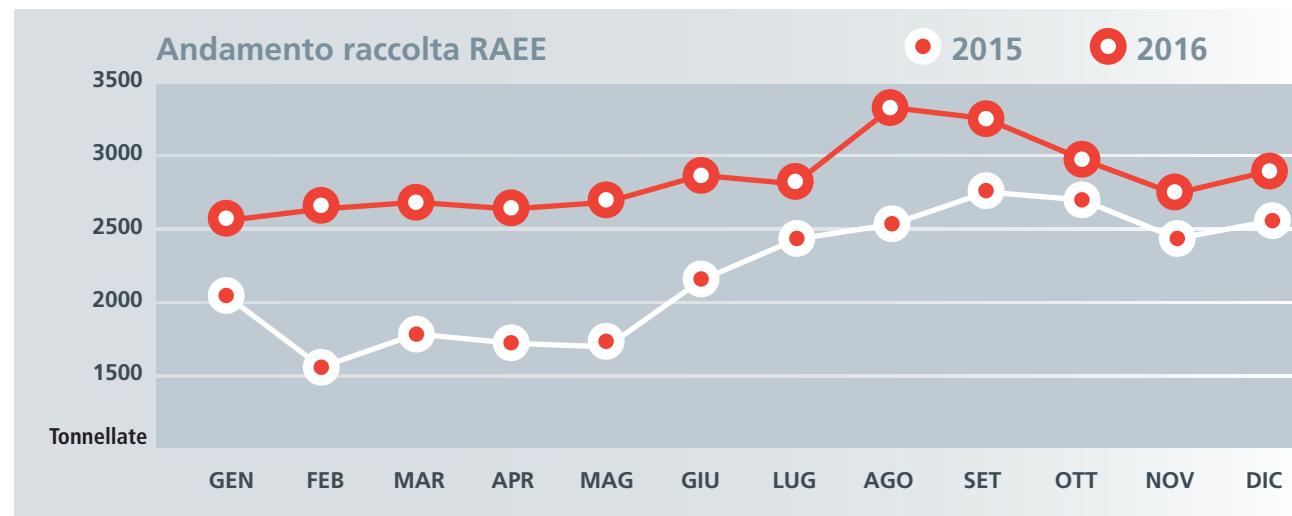
In particolare, nella sola provincia di Bergamo sono state raccolte più di **1.800 tonnellate**.



I numeri al servizio dell'ambiente

Dal 2008 al 2016, ERP Italia ha gestito le fasi di raccolta e riciclo di 236.231 tonnellate di RAEE di tutte le tipologie. Nel 2016 sono state raccolte più di 34.200t, con un incremento del 28% rispetto al 2015.

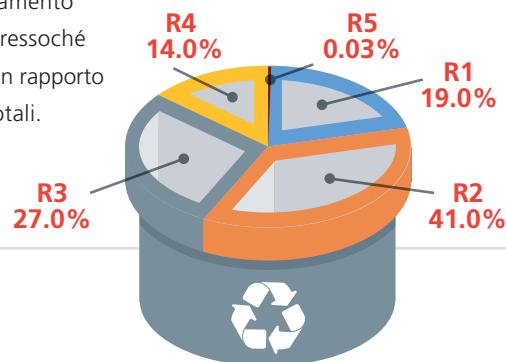
In particolare, come si evince dall'andamento del grafico, nel 2016 i volumi raccolti sono stati superiori a quelli dell'anno precedente.



Peso di ciascun raggruppamento sul totale raccolto

Il raggruppamento R2 rappresenta tuttora la quota più alta.

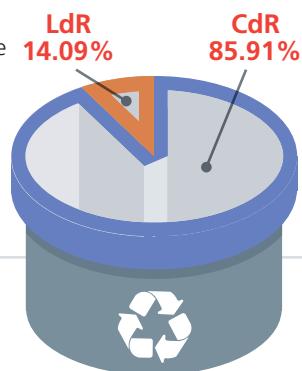
Il raggruppamento R5 risulta pressoché ininfluente in rapporto ai volumi totali.



Provenienza del raccolto

L'86% della raccolta RAEE proviene dalle Isole Ecologiche Comunali.

Solo il 14%, invece, viene raccolto dalla Grande Distribuzione (Luoghi di Raggruppamento).



2014

Q1: 99,41%	Q2: 99,13%
Q3: 99,12%	Q4: 99,70%
VALORE MEDIO: 99,34%	

2015

Q1: 99,65%	Q2: 99,33%
Q3: 99,18%	Q4: 99,85%
VALORE MEDIO: 99,50%	

2016

Q1: 99,61%	Q2: 99,42%
Q3: 99,49%	Q4: 99,51%
VALORE MEDIO: 99,51%	

2015: andamento puntualità di servizio (TMI – Tempo Massimo di Intervento: target di puntualità definito dal CDC RAEE). Fonte: CDC RAEE

Mediamente ERP Italia impiega meno di 4 giorni per eseguire l'ordine di ritiro in qualsiasi punto ubicato in Italia, con una puntualità di esecuzione del servizio sempre superiore al **99%**, rispetto a un TMI minimo richiesto del **97%**.

ERP Italia si colloca quindi ai vertici assoluti del settore anche per puntualità del servizio e, infatti, è in grado di rispettare sempre dei tempi massimi di intervento con percentuali di richieste evase entro i termini concordati.

Tassi di ritorno

	R1	R2	R3	R4	R5
RR* CDC RAEE**					
MEDIA ANNUALE	50,08%	30,24%	192,37%	19,53%	15,68%
RR* ERP					
MEDIA ANNUALE	52,25%	32,73%	242,36%	18,30%	12,12%

** Rapporto Annuale 2016 CDC RAEE



I tassi di raccolta di ERP sono mediamente in linea con quelli del Sistema.

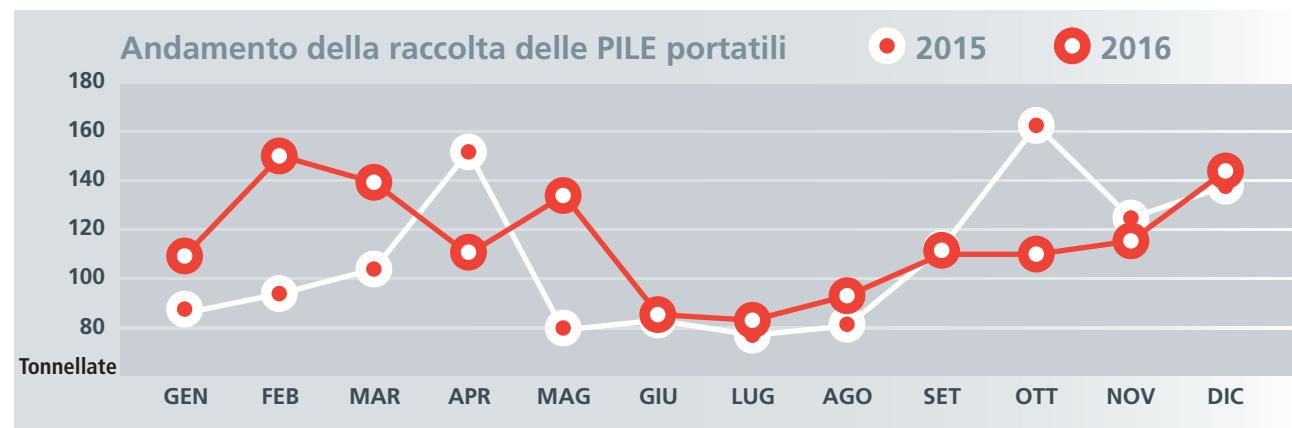
* RR (Return Rate): tasso di ritorno calcolato come Raccolto/Imnesso sul mercato nell'anno precedente.



PILE ED ACCUMULATORI Raccolta pile 2016

La leadership di ERP Italia nella raccolta pile ha trovato puntuale conferma nei dati di chiusura 2016, da cui risulta una raccolta pari a **1.385 tonnellate di RPA** di provenienza domestica (+6% rispetto al consuntivo 2015).

Nel 2016 ERP ha raccolto 1.385 tonnellate di pile, con un incremento di circa il 6% rispetto al 2015. Nel corso del 2016, ha gestito complessivamente 3180 punti di ritiro divisi in Centri di Raccolta Comunale, punti appartenenti alla grande distribuzione (es. iper e supermarket), impianti di trattamento RAEE e centri di stoccaggio. Rispetto al 2016 è aumentata la quota di raccolta dagli stoccaggi, così come ha visto una lieve crescita la raccolta dalla grande distribuzione che però ancora porta volumi ridotti rispetto alle attese.



Il grafico evidenzia nel periodo luglio agosto un'iniziale riduzione dei volumi dovuta alla riassegnazione delle province secondo il regolamento CDCNPA.

Performance nella puntualità della raccolta pile

ERP Italia ha ottenuto anche nel 2016 un elevato livello di servizio nella raccolta delle pile e accumulatori portatili, con un TMI pari al **98,37%**.

Per la **puntualità del servizio** i risultati sono elevatissimi e posizionano ERP Italia come **un'eccellenza assoluta** nel settore: le percentuali di richieste evase entro i termini concordati sono infatti attualmente del **90%** per gli RPA.

2014

Q1: 98,03% Q2: 98,11%
Q3: 95,40% Q4: 97,45%

VALORE MEDIO: 97,30%

2015

Q1: 96,67% Q2: 96,21%
Q3: 98,97% Q4: 98,32%

VALORE MEDIO: 97,50%

2016

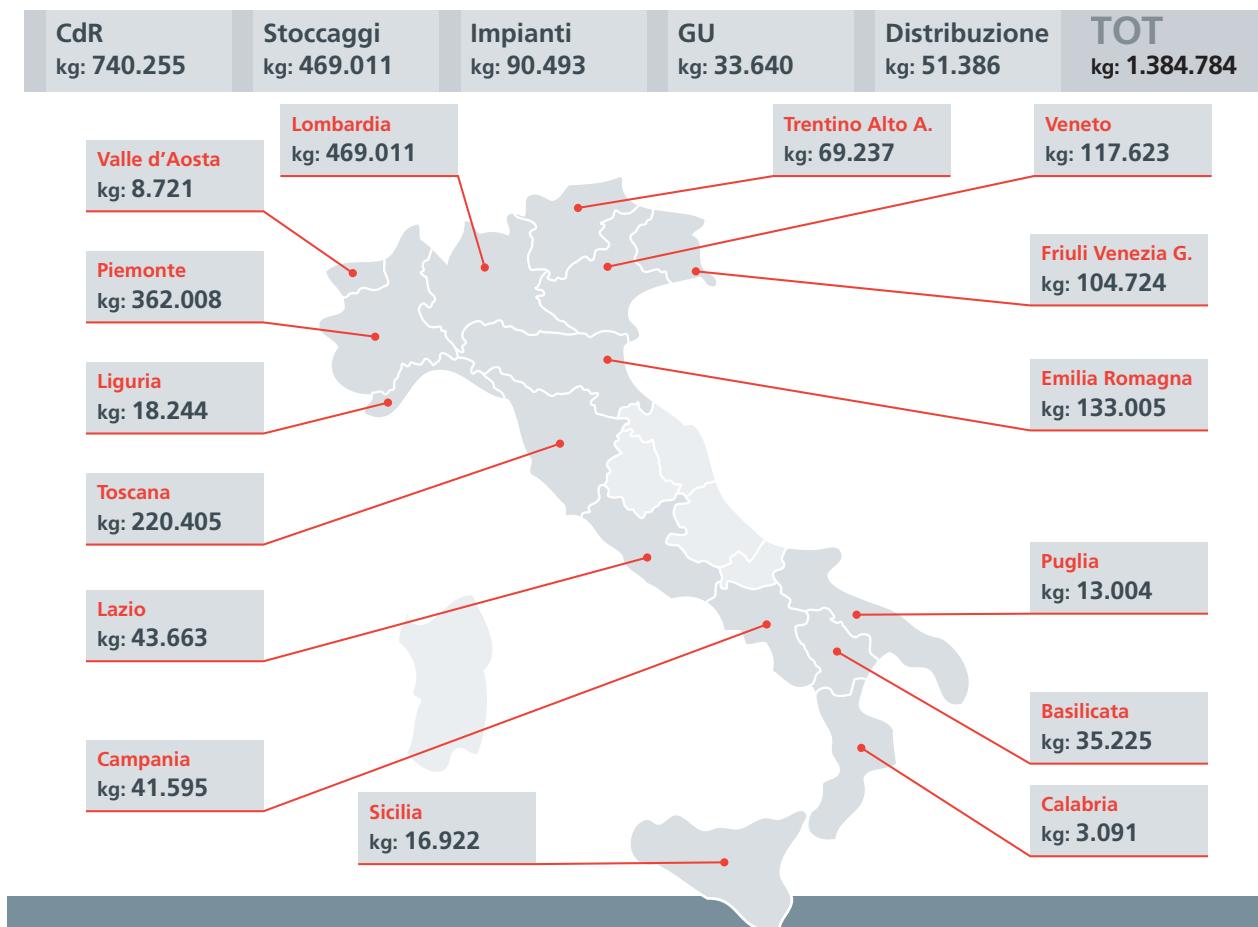
Q1: 99,55% Q2: 97,78%
Q3: 98,56% Q4: 97,58%

VALORE MEDIO: 98,37%

2016: andamento puntualità di servizio (TMI). Fonte: CDCNPA

Distribuzione della raccolta per Punti e Aree territoriali

ERP ha raccolto in 25 province assegnate dal CDCNPA, fra queste Alessandria risulta la provincia più virtuosa, seguita da Torino e Arezzo.



Il 2016 ha mantenuto le aspettative previste nel 2015, con una crescita significativa sia per la raccolta di RAEE che di pile e accumulatori. Hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato diversi fattori, fra cui gli effetti positivi prodotti dalla firma dell'Accordo di Programma nel 2015, che ha rimodellato i premi di efficienza e introdotto un meccanismo di premialità incrementale sull'aumento delle quantità consegnate al sistema RAEE. Inoltre si rileva un maggiore ricorso al sistema RAEE da parte dei centri di raccolta dei Comuni e della Distribuzione. Per quanto riguarda la crescita nella raccolta pile e accumulatori, questi risultati sono dovuti anche al successo delle iniziative territoriali e di sensibilizzazione organizzate da ERP, quali per esempio la raccolta delle Pile esauste presso il Politecnico di Milano e un maggior numero di Punti Vendita sparsi sul territorio.

Obiettivo generale per il 2017

ERP Italia intende rafforzare la propria presenza di unico Sistema Collettivo pan-europeo nella gestione di RAEE e RPA, con un network di oltre 15 paesi in Europa.

Il know-how di respiro internazionale, collegato al costante impegno per aumentare la coscienza ambientale nei cittadini e nelle imprese, porteranno ERP a registrare un costante miglioramento anche nel 2017.

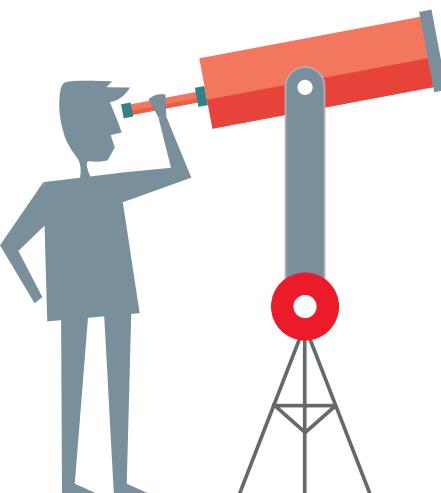
Obiettivo RAEE

La prospettiva è quella di raggiungere un ulteriore incremento nella raccolta dei RAEE, grazie al perdurare degli effetti generati dall'Accordo di Programma e e all'andamento di valore delle materie prime seconde – di cui ci si aspetta comunque una ripresa dei valori nella seconda parte dell'anno – ricavate dal riciclo dei RAEE. In termini di volumi, per il 2017 si prevede una raccolta di oltre 40.000 tonnellate di RAEE.

ERP è costantemente impegnata nell'ottimizzazione dei propri costi, alla costante ricerca del miglioramento dell'efficienza a vantaggio dei produttori che devono adempiere agli obblighi ambientali.

Obiettivo pile

La previsione di raccolta è di oltre 1.400 tonnellate e l'impegno di ERP in questo settore è rivolto a stimolare la raccolta domestica di pile attraverso una serie di importanti eventi che coinvolgono i cittadini a livello locale, nonché la collaborazione con le municipalizzate e i raccoglitori privati.





**European
Recycling
Platform**

ERP ITALIA - Viale Assunta, 101 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Tel: +39 02 92147479 • Fax: +39 02 92592334

e-mail: italy@erp-recycling.org • PEC: erpitalia@legalmail.it

www.erp-recycling.it